



EDIZIONE SPECIALE DEL
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
(settembre 2008)

Racconto selezionato

Storia di un bimbo e di una volta

[THOMAS SERGNESE]

C'era una volta, una *Volta*.

La stessa *Volta* che c'era nelle storie, e anche stavolta, c'era. E ogni bimbo si dimenticava di ricordare che senza quella *Volta* la storia non ci sarebbe mai stata.

Ma un giorno qualcuno si dimenticò persino di scriverla per andare di fretta, per premura di narrare la vicenda, reputando la *Volta*, una parola inetta.

Quel giorno i bimbi prima di andare a dormire ascoltarono le gesta di principi e le bimbe ammirarono la bellezza delle giovani vergini; ma nessuno si arrabbiò per la mancanza della triste e sconsolata *Volta*, che sedeva mesta tra una storia e l'altra, storie nelle quali era sempre presente, bella e giovane.

Allora un bimbo giunse da lei, non era bello né dolce, non era neanche veramente un bimbo, era come la *Volta*: non voleva

I Sogni nel Cassetto
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
www.isogninelcassetto.it



EDIZIONE SPECIALE DEL
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
(settembre 2008)

essere, ma solo solcare le bianche pagine con la sua presenza, far leggere ad altri bimbi le gesta di audaci guerrieri e di malinconici amori.

“Perchè piangi *Volta*?” chiese lo scrittore, e lei: “Piango perchè non servo, *C’era* mi ha lasciata sola!” rispose. Dunque il bimbo le asciugò le lacrime e rise di gusto, quasi gli scoppiò la pancia.

“Ma tu *Volta* esisti, sei tu che c’eri, e tu hai visto mondi di fantasia e hai cavalcato destrieri insieme a nobili fanciulli, hai amato Giulietta e sposato il Principe Azzurro, teso la mano a Wendy e impugnato la bacchetta di Merlino, tu sei la storia, e *C’era* chi è? Tu sei la mia Luce, tu sei ciò che non dà senso alle mie storie, che permette di sognare...”.

E *Volta* singhiozzando: “*C’era* era la mia storia, *C’era* dava forma agli occhi di Merlino, *C’era* donava tepore alle guance di Giulietta, *C’era* era la fede che il Principe Azzurro portava, *C’era* era... e... *C’era*...”.

Improvvisamente *Volta* comprese tutto. Il sorriso dello scrittore si faceva sempre più bello e solare, tanto che i suoi occhi, se fissati intensamente, le facevano notare quanto fosse

bella e siderale e quanto i pianeti e le stelle impallidissero alla Luce della sua sostanza.

“Che grande specchio” pensò “gli occhi della fantasia...”.

D’un tratto *Volta* notò il sorriso dello scrittore e capì, come non aveva mai fatto prima d’ora, e chiuse finalmente gli occhi che si era disegnata per non vedere bene.

Quella volta c’era una *Volta*, ma non c’era *C’era*. C’erano solo il bimbo e la *Volta*, ma non la brutta Materia che, sconfitta e sconsolata, si sfogò con *C’era*, che solo e malato, lasciava il mondo della Realtà che lo aveva imprigionato, allo scopo di ridurre in limitata copia umana il Cosmo.

C’era moriva sulla Terra per trovare finalmente riposo. Scampato al terribile abisso della razionalità, volava verso il mondo dell’irrealtà nel quale *Volta* era la regina e re era Verità.

Lo scrittore salutò con i suoi grandi occhi da bimbo e il cuore pieno di felicità, osservando *Volta* e Verità sorridere trionfanti sul firmamento.

Il bimbo si sedette su di un grande prato e immaginò mille altre storie, quelle storie che cadono dal Cielo, quelle imprese fatte di latte di stelle e polvere di Irrealtà...



**EDIZIONE SPECIALE DEL
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
(settembre 2008)**

Apri il suo libricino, sfilò la penna dalla tasca e scrisse il suo esordio: “C’era una Volta. Ed era felice”.

2008 THOMAS SERGNESE
thomas_sergnese@hotmail.it

I Sogni nel Cassetto
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®
www.isogninelcassetto.it

Proprietà letteraria riservata
E' vietato qualsiasi utilizzo per scopi commerciali

© 2008 l'autore per il contenuto dell'opera
© 2008 editing online www.isogninelcassetto.it